

I CONCERTI DI PRIMAVERA 2019

SASSARI 7 MARZO – 6 GIUGNO ore 21

Sala "Pietro Sassu" CONSERVATORIO Luigi Canepa

GIOVEDÌ 7 MARZO

VINCENZO MARIOZZI clarinetto

FRANCESCO MARIOZZI violoncello

BRUNO CANINO pianoforte

Musiche di Beethoven, Brahms e Rota

MARTEDÌ 26 MARZO

MARTINO MUREDDU pianoforte

Musiche di Chopin e Gershwin

CHIESA DI SAN GIACOMO

LUNEDÌ 15 APRILE

ORCHESTRA ELLIPSIS

direttore CARLO FRANCESCHI

Musiche di Johann Sebastian Bach

LUNEDÌ 18 MARZO

QUINTETT*ART*

ALESSANDRO PUGGIONI e **FORTUNATO CASU** violini

GIOELE LUMBAU viola

TIZIANA DI GIUSEPPE e **FABIO DE LEONARDIS** violoncelli

Musiche di Boccherini, Rossini, Strauss, Rota e Piazzolla

MARTEDÌ 2 APRILE

ENSEMBLE MUSICA CHIARA

SANDRA FOSCHIATTO soprano

MARTIN ROOS corno e corno delle Alpi

ANDREA MAGGIORA pianoforte

Musiche di Strauss, Britten, Schubert, Beethoven e Tosti

Sala "Pietro Sassu" CONSERVATORIO Luigi Canepa

GIOVEDÌ 2 MAGGIO

GIOELE LUMBAU viola
MATTEO TARAS pianoforte

Musiche di Schumann e Brahms

VENERDÌ 17 MAGGIO

DUO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI
CHIARA NICORA e **FERDINANDO BAROFFIO**

Musiche di Mozart, Rossini, J.S. Bach e Beethoven

GIOVEDÌ 6 GIUGNO

VIENNA STRING TRIO IMK

SANIA CHEONG violino

WOLFGANG KLOS viola

STEFAN KROPFTISCH violoncello

Musiche di Beethoven, Mozart, Schubert e Dohnanyi

ABBONAMENTO

INTERO **EURO 65** - RIDOTTO A OVER 60 **EURO 55** - RIDOTTO B UNDER 25 E ABBONATI CONCERTI DI PRIMAVERA 2018 **EURO 45**

RIDOTTO C UNDER 18 E STUDENTI CONSERVATORIO, LICEO AZUNI E UNIVERSITÀ, DOCENTI CONSERVATORIO E LICEO AZUNI, SOCI ASSOCIAZIONE ONLUS DI ONCOEMATOLOGIA M.A.PINNA **EURO 25**

SERALI INTERO **EURO 10** - RIDOTTO OVER 60 E UNDER 25 **EURO 8**

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

CHRISTOPH HARTMANN oboe

MAURO MASALA pianoforte

Musiche di Colin, Godard, Lalliet, Nishizawa, Telemann e Pasculli

VENERDÌ 24 MAGGIO

LE SONATE DI JOHANNES BRAHMS

JOAQUIN PALOMARES violino

PIERRE BOUCHARLAT pianoforte

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ELLIPSIS - Via Taramelli 2/D - 07100 Sassari - Tel. 079-298371 / Cell. 339-2206362 / 388 3514597
<http://www.ellipsismusica.it/> e-mail: ellipsis.prenotazioni@yahoo.com / ellipsismusica@yahoo.it fb: associazione musicale ellipsis

VINCENZO MARIOZZI clarinetto
FRANCESCO MARIOZZI violoncello
BRUNO CANINO pianoforte

N. ROTA

Trio

I. Allegro
II. Andante
II. Allegrissimo

L. VAN BEETHOVEN

Trio in Si bemolle Maggiore n. 4 op. 11

Allegro con brio
Adagio
Tema con variazioni ("Pria ch'io l'impegno": Allegretto)

J. BRAHMS

Trio in La Minore op. 114

Allegro
Adagio
Andantino grazioso. Trio
Allegro

VINCENZO MARIOZZI Giovanissimo entra come primo clarinetto solista nell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Nel 1968 vince il concorso per primo clarinetto solista nell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; mantiene questa carica per 33 anni, suonando sotto la direzione dei più celebri direttori d'orchestra quali L. Bernstein, I. Markevich, C. Kleiber, L. Maazel, G. Pretre, W. Sawallisch, R. Muti, C. Abbado, G. Sinopoli, Y. Temirkanov, K. Boehm, C. Thielemann, D. Barenboim, R. Chailly, G. Patane', C. M. Giulini, M. Rostropovich, S. Celibidache, e molti altri. Vincitore del prestigioso Concorso Internazionale d'Esecuzione Musicale di Ginevra (1967), è stato primo clarinetto della World Symphony Orchestra e ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica della Scala come primo clarinetto.

Come solista, ha svolto una intensa attività in tutto il mondo con alcuni dei più famosi direttori come C.M. Giulini, W. Sawallisch, N. Marriner, E. Kurz, F. Previtalli, G. Sinopoli, P. Maag, D. Gatti, C. Zecchi, D. Renzetti, U. Benedetti-Michelangeli, (di recente anche con Kirill Petrenko, attuale direttore dei Berliner Philharmoniker), suonando nelle più importanti sale da concerto internazionali. Oltre alla sua regolare partecipazione nei concerti cameristici dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha suonato con i più famosi complessi mondiali, sia di archi che di fiati collaborando con musicisti di fama internazionale tra i quali Salvatore Accardo, Uto Ughi, Elly Ameling, Edith Gruberova, Cecilia Gasdia, Gary Hoffman, Mariana Sirbu, Bruno Giuranna, Michele Campanella, Pavel Vernikov, Dimitri Sitkoevski, D. Raklin, C. Bogino, e altri. Come direttore d'orchestra ha diretto concerti sinfonici ed opere liriche in Italia, Germania e Sud America. Nel 1979 ha fondato il "Festival Internazionale delle Città Medievali di Anagni e Fiuggi", considerato uno dei più prestigiosi festival italiani di cui è tuttora direttore artistico. Dal 2006 al 2012 è stato direttore artistico e musicale de "I Solisti Aquilani" effettuando numerosi concerti e tournées.

Ha registrato come solista e anche come direttore i più importanti concerti per clarinetto e orchestra e tutto il repertorio cameristico per clarinetto. Ha inciso inoltre vari CD come direttore d'orchestra.

È stato titolare della cattedra di clarinetto presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ha tenuto importanti corsi di perfezionamento per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in Germania e negli U.S.A. e moltissime masterclass in diversi Conservatori italiani.

FRANCESCO MARIOZZI, diplomatosi in violoncello con il massimo dei voti presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari sotto la guida del M° N. Sarpe, ha continuato i suoi studi alla Hochschule für Musik di Würzburg conseguendo la Meisterklassendiplom con il Maestro J. Metzger; si è perfezionato con artisti prestigiosi come Maisky, Gutman, Geringas, Perényi, Meunier, Palm, nonché presso importanti accademie quali "Stauffer" di Cremona, Università di Mainz, l'Accademia Chigiana di Siena, Hochschule di Vienna. Dal 2007 al 2012 è stato primo violoncello presso il Teatro Massimo Bellini di Catania, è stato spesso primo violoncello ospite presso il Teatro S. Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Regio di Parma e l'Orchestra sinfonica di Roma e del Lazio. Ha collaborato con altre importanti orchestre, quali l'Orchestra Santa Cecilia di Roma e la prestigiosa Orchestra Filarmonica "Arturo Toscanini", diretta da Maazel, nella quale ha ricoperto il ruolo di secondo violoncello. È ospite, sia come solista che come camerista, di prestigiose istituzioni musicali come la Società del Quartetto di Firenze, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Institut Culturel Italien de Montreal, gli incontri Musicali di Fiesole, il Festival delle Nazioni di Portogruaro, il Festival di Pomposa, l'Associazione Filarmonica Umbra, spesso in duo con il pianista Bruno Canino. È direttore artistico del Festival delle Città Medievali (Roma e Lazio). Ha inoltre effettuato diverse registrazioni per Radio Vaticana

BRUNO CANINO, nato a Napoli, ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio di Milano, dove poi ha insegnato per 24 anni, e per dieci anni ha tenuto un corso di pianoforte e musica da camera al Conservatorio di Berna.

Come solista e pianista da camera ha suonato nelle principali sale da concerto e festival europei, in America, Australia, Giappone e Cina. Suona in duo pianistico con Antonio Ballista e collabora con illustri strumentisti quali Salvatore Accardo, Uto Ughi, Pierre Amoyal, Itzhak Perlman e Sergei Krylov.

È stato direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia dal 1999 al 2002 e si è dedicato in modo particolare alla musica contemporanea, lavorando, fra gli altri, con Pierre Boulez, Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti, di cui spesso ha eseguito opere in prima esecuzione.

Ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallisch, Luciano Berio, Pierre Boulez con orchestre quali la Filarmonica della Scala, l'Orchestra di Santa Cecilia, i Berliner Philharmoniker, la New York Philharmonia, la Philadelphia Orchestra e l'Orchestre National de France.

Numerose sono le sue registrazioni discografiche: fra le più recenti ricordiamo l'integrale pianistica di Casella e quella di Chabrier. Tiene regolarmente masterclass per pianoforte solista e musica da camera in Italia, Germania, Spagna, Giappone, e partecipa al Marlboro Festival negli Stati Uniti da più di trent'anni. I suoi libri, *Vademecum del pianista da camera* e *Senza musica*, sono editi da Passigli.

QUINTETT**ART**

ALESSANDRO PUGGIONI FORTUNATO CASU violini
GIOELE LUMBAU viola
TIZIANA DI GIUSEPPE FABIO DE LEONARDIS violoncelli

L. BOCCHERINI	Quintetto op 18 n.1
G. ROSSINI	La danza
G. ROSSINI	La serenata
I. ALBENIZ	Tango in Re
J. STRAUSS	Voci di primavera – Valzer
C. DEBUSSY	<i>Clair de lune</i>
D. SHOSTAKOVIC	Valzer n. 2
N. ROTA	Valzer del commiato
H. MANCINI	Moon River
P. HINDEMITH	<i>Acht Stucke</i> per quintetto d'archi
A. PIAZZOLLA	<i>Verano Porteno</i>

Con la definizione di quintetto d'archi spesso siamo portati a pensare al classico quartetto composto da due violini, viola e violoncello con l'aggiunta del contrabbasso. Non è questo il QUINTETTART, bensì due violini, una viola e due violoncelli, che dialogano fra loro in un frizzante gioco di melodie. Il programma proposto è un "viaggio" nel tempo, una sorta di "poema", un lungo fiume che scorre nei secoli e celebra la bellezza della musica a partire dal raffinato e salottiero Boccherini. Dopo aver attraversato danze e valzer fra Rossini (di cui ricorre il 150° anno dalla morte), Albeniz e Strauss, approderà nell'atmosfera sognante di un Debussy al chiaro di luna. Ritornerà il tema del valzer con due grandi compositori di musiche da film, Dmitri Shostakovich e Nino Rota, affiancati da un famoso Henry Mancini con una splendida "Moon River". Non mancheranno le originali armonie di Hindemith che condurranno alla fine del nostro viaggio sulle sponde di un fiume di musica con "Verano Porteno", uno dei brani più amati fra quelli di Astor Piazzolla. Questo originale percorso è stato possibile grazie al M° Michele Cellaro, arrangiatore e compositore, nonché docente di contrabbasso presso il conservatorio di Monopoli, alla sua straordinaria fantasia e capacità di ricreare l'atmosfera di un'intera orchestra con soli cinque strumenti.

ALESSANDRO PUGGIONI si è diplomato in violino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, sotto la guida di Gigino Maestri, si è perfezionato in tecnica e interpretazione violinistica con Felice Cusano. Si è poi specializzato presso l'Accademia delle Belle Arti di Utrecht (Paesi Bassi) con Emmy Verhey. Collabora con importanti orchestre italiane ed estere fra le quali: Lucerna Festival Orchestra, Nederland Philharmonisch Orchestra, Pomeriggi Musicali di Milano, Stresa Festival Orchestra, Orchestra Symphonica Toscanini ed ha suonato sotto la direzione di direttori di fama come Charles Dutoit, Rudolf Barshai, Viktor Liebermann, Daniele Gatti, Gianandrea Noseda, Lorin Maazel. Collabora stabilmente con l'Ente Marialisa de Carolis di Sassari e l'Orchestra Sinfonica Città di Sassari. Dal 2009 è regolarmente invitato come primo violino di spalla da alcune formazioni come l'Orchestra Accademia della Sardegna di Oristano, l'Orchestra da Camera Ellipsis, l'Orchestra Filarmonica della Sardegna. Con quest'ultima, nel giugno 2009, ha eseguito da solista la Sinfonia Concertante per violino e viola di W. A. Mozart

FORTUNATO CASU ha studiato al Conservatorio "G. P. da Palestrina" di Cagliari sotto la guida di Alessandro Moccia e Fulvio Liviabella. Si è perfezionato con i maestri Felice Cusano, Evgenjia Tchougavaeva e Zoria Chikmourzaeva in Italia e a Mosca presso il Conservatorio "P. I. Tchaikovsky", infine a Budapest con il M° Géza Kapás, docente dell'Accademia di Musica "Ferenc Liszt". Collabora in diverse orchestre nazionali ed internazionali, come l'Orchestra dell'Accademia della Filarmonica della Scala, Orchestre des Champs Elysées, Symphonica Toscanini, Orchestra Sinfonica di Bilbao, Orchestra di Riva Festival, Orchestra Barocca della Mitteleuropa, sotto la direzione di maestri di fama mondiale come Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Fabio Biondi, Lorin Maazel, Philippe Herreweghe, Barthold Kujiken nelle sale più importanti del mondo, come Avery Fischer Hall, Teatro Alla Scala di Milano, Concertgebouw, Auditorio Nacional de Espana o Théâtre Mogador. È stato Concertino dei Primi Violini dell'Orchestra della Fondazione Petruzzelli e dal 2010 e Spalla dell'Orchestra Accademia della Sardegna.

GIOELE LUMBAU, ha iniziato gli studi di viola presso il Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari dove, sotto la guida del M° M. Ronchini, si diploma nel 2008. Si perfeziona seguendo masterclass dei maestri F. Cusano, A. Milani, L. Piovano, inoltre in musica da camera con il Quartetto di Fiesole. Ha collaborato con diverse orchestre in qualità di I Viola e Concertino, tra le quali Orchestra Stabile del Teatro Donizetti di Bergamo, Orchestra Filarmonica della Sardegna, Orchestra Ente Concerti "M. de Carolis", Orchestra Filarmonia di Udine, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Sassari, Orchestra Accademia della Sardegna, Orchestra Interamnia Ensemble di Teramo. Nelle sue collaborazioni ha partecipato a tournée internazionali in Argentina, Giappone, Spagna, Croazia. Ha collaborato con importanti direttori quali il M° U. Benedetti Michelangeli, M° Z. Pèsko, M° F. Mastrangelo, M° F. Mezzogiorno, M° J. Kovacè, M° A. Vismara, M° Franco Mezzena. Debuta come solista nel giugno 2008 eseguendo la Sinfonia Concertante K 364 per Violino, Viola e Orchestra di W. A. Mozart nel Teatro Civico della sua città.

FABIO DE LEONARDIS si diploma al Conservatorio di Musica di Bari, sotto la guida del Maestro Paternoster. Si è perfezionato con Maestri di fama mondiale: in Italia con Sergio Patria, Arturo Bonucci e Michael Flaksman, in Spagna con Elias Arizcuren. Ha collaborato intensamente con diverse Orchestre sinfoniche e da camera prestigiose su tutto il territorio nazionale, spesso ricoprendo il ruolo di 1° violoncello, quali l'Orchestra della Provincia di Bari, Orchestra del Teatro Petruzzelli, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra da Camera di Bologna, Orchestra Kammermusik di Napoli, Ente Concerti Marialisa de Carolis di Sassari e l'Orchestra della Magna Grecia di Taranto. Ha suonato sotto la direzione di importanti direttori quali Kohler, Renzetti, Bacalov, Bellugi, solo per citarne alcuni. Frequenti e regolari le tournées con Luciano Pavarotti, José Carreras e Plácido Domingo sotto la direzione di Leone Magera con l'Orchestra da Camera di Bologna. Ha eseguito come solista il concerto di Lalò, Saint-Saens, Elgar, i due concerti di Haydn etc. Ha all'attivo più di mille concerti, in particolare negli ultimi anni, come membro dell'Ensemble Ellipsis, come Primo Violoncello Solista dell'Orchestra Filarmonica della Sardegna e l'Orchestra da camera "Accademia della Sardegna", come solista in formazioni da camera barocca con strumenti in stile. L'attività concertistica lo vede protagonista in tutta Italia e in tournées in Francia, Spagna, Austria, Germania, Olanda, Malta, Argentina e Giappone.

TIZIANA DI GIUSEPPE ha intrapreso giovanissima gli studi musicali, diplomandosi in Pianoforte prima ed in Violoncello poi, presso il Conservatorio statale di musica Tito Schipa di Lecce. Ha continuato lo studio del Violoncello con il M° Vincenzo Caminiti prima ed il M° Arturo Bonucci poi. Collabora con vari organismi orchestrali quali l'Istituzione Polifonica Vivaldi, il Collegium Musicum a Bari, il Gruppo da Camera Frescobaldi, la Filarmonica Italiana a Torino, la Roma Sinfonietta e altri. Vincitrice di concorso come violoncello di fila nell'orchestra della "Fondazione ICO Tito Schipa" di Lecce nel 1996, è stata stabile nella stessa sino al 2008, totalizzando circa 850 concerti su territorio nazionale ed estero suonando sotto la direzione di famosi direttori come Hubert Soudant, Richard Boninge, Hansjorg Schellenberger, Martin Turnovsky, Siegfried Kohler e altri, spesso a contatto con solisti di fama internazionale come Massimo Quarta, Enrico Dindo, Rocco Filippini, Roberto Cappello, Danilo Rossi, Igor Kamenz, A. De Larocch, a solo per citarne alcuni. Con l'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Ennio Morricone, ha effettuato diversi concerti sul territorio nazionale, è stata in sala di incisione per "Cantata Mistica", opera del M° E. Morricone, ed ha partecipato a tournées in Cile, Brasile e Slovenia. Collabora con diverse istituzioni sul territorio nazionale come l'Orchestra di terra d'Otranto, l'Orchestra ICO della Magna Grecia, Teatro Rendano di Cosenza e altre. È docente di violoncello presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

MARTINO MUREDDU pianoforte

FRÉDÉRIC CHOPIN (1810-1849)

Ballata n. 1 in Sol minore op. 23

Valzer in La bemolle KK IVa n. 14

Grand Valse Brillante in La minore op. 34 n. 2

Scherzo n. 2 op. 31 in Si bemolle minore

GEORGE GERSHWIN (1898-1937)

Sei Preludi per Pianoforte

Prelude I

Prelude Sleepless Night (melody n° 17)

Prelude (rubato)

Prelude (novette in fourths)

Prelude II (Blue Lullaby)

Prelude III (Spanish Prelude)

Rapsodia in Blu

MARTINO MUREDDU è titolare di cattedra al Conservatorio di Musica di Sassari.

Consegue il Diploma in Pianoforte a Sassari con Gianna Manchia, e si perfeziona per tre anni con Aldo Ciccolini, diplomandosi all'Accademia Internazionale Superiore "Lorenzo Perosi" di Biella. Il suo debutto con l'orchestra lo ha visto interprete del 1° Concerto di Ciajkovskij sotto la direzione di Piero Guarino nella Sala Verdi del Conservatorio di Parma, con pieno successo di pubblico e critica.

Successivamente debutta negli Stati Uniti con una tournée in Pennsylvania dove ritorna due anni dopo invitato dalla Pennsylvania State University. Ha realizzato, in prima esecuzione mondiale, l'integrale delle composizioni per Pianoforte e Orchestra Jazz-Sinfonica di George Gershwin, raccogliendo un entusiastico apprezzamento di pubblico e lusinghiere recensioni. L'integrale, presentata da Marcello Piras, è stata prescelta per alcune trasmissioni televisive. Vincitore di premi e riconoscimenti in concorsi Nazionali e Internazionali (Rassegna Internazionale "Franz Liszt" a Lucca, Concorso Pianistico Internazionale Viotti Valsesia, Concorso Nazionale di Arezzo), nel 1994 si è classificato vincitore di cattedra nel Concorso Ordinario Nazionale per l'insegnamento nei Conservatori di Musica.

Maestro collaboratore al Concorso Internazionale di Direzione d'orchestra "Arturo Toscanini" e al Concorso Internazionale di Composizione "Goffredo Petrassi" di Parma, a varie altre istituzioni Sinfoniche e Corali, ha lavorato per la Radiotelevisione Italiana (Rai 3), l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini", collaborando con musicisti e direttori come Vladimir Delman, Piero Guarino, Pietro Borgonovo, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Carlo De Bortoli, Aldo Faldi ed altri.

Fondatore e direttore artistico della Società dei concerti di Sassari, ha diretto Stagioni Cameristiche e Sinfoniche per vari enti, esibendosi come pianista per varie istituzioni concertistiche nazionali ed estere.

Di lui hanno scritto:

"Martino Mureddu è in possesso di notevolissime doti musicali e tecniche che gli consentono di affrontare con successo qualsiasi situazione artistica" (Aldo Ciccolini);

"il solista, visibilmente assai bene introdotto negli spiriti Beethoveniani, ha dimostrato scorrevolezza di linguaggio, acuta percezione di certi valori dinamici e timbrici e diverse altre qualità..." (La Nuova Sardegna)

"Un pianista dalla irruenta e spericolata tecnica di esecuzione di un concerto come quello di Ciajkovskij, ma non solo fuoco e tecnica come spesso ci viene dimostrato..." (Gazzetta di Parma)

"Il pianista sassarese Martino Mureddu ha offerto del 3° concerto di Beethoven una lettura sempre molto curata e ben risolta in ogni suo passaggio, dosando la dinamica con grande perizia. Il suo si è dimostrato un pianismo proiettato verso una costruzione limpida di stampo neo-classico" (NonSoloPiano)

" il pianista ha dato la sensazione di sentirsi totalmente avvolti dalle atmosfere urbane che Gershwin seppe sapientemente dipingere.." (Il Quotidiano)

ENSEMBLE MUSICA CHIARA

SANDRA FOSCHIATTO soprano

MARTIN ROOS corno e corno delle Alpi

ANDREA MAGGIORA pianoforte

M. ROOS	Improvvisazione per corno delle Alpi
R. STRAUSS	<i>Das Alphorn</i> per voce, corno e pianoforte
B. BRITTEN	<i>Now sleeps the crimson petal</i> , per voce, corno e pianoforte
F. MAGNIER	<i>Poème irlandais</i>
L.v. BEETHOVEN	Sonata op 17 per corno e pianoforte <i>Allegro moderato</i> <i>Poco adagio</i> <i>Rondo: Allegro molto</i>
F. P. TOSTI	4 canzoni D'Amaranta per soprano e pianoforte (1907) <i>Lasciami! Lascia ch'io respiri</i> <i>L'alba separa dalla luce l'ombra</i> <i>In van preghi</i> <i>Che dici, o parola del Saggio?</i>
F. SCHUBERT	<i>Auf der Strom</i> per voce corno e pianoforte

L'ensemble “musica chiara” nasce dall'incontro tra il cornista Martin Roos e il pianista Andrea Maggiora nel 1988 a Weimar nell'ambito dei corsi di perfezionamento della Hochschule fur Musik “F. Liszt”. Da allora **“musica chiara”** si è prodotta in tutta Europa nelle più svariate formazioni: duo corno e pianoforte, trio con violino, quintetto con strumenti a fiato e pianoforte ed altre ancora, con particolare attenzione alla musica del '900 e contemporanea, commissionando ed eseguendo opere in prima esecuzione. Negli ultimi due anni ha frequentato particolarmente il trio con violino, con il programma **“Hommage à Brahms”** dedicato a J. Brahms e J. Ligeti, e con la voce nel programma “La voce della montagna” Tutti i componenti sono attivi in ambito concertistico solistico, orchestrale e didattico.

SANDRA FOSCHIATTO Dopo aver compiuto gli studi al conservatorio di Parma con Jenny Anvelt, grazie a una borsa di studio si è perfezionata all'Accademia Lirica di Modena con Luciano Pavarotti, Mirella Freni e Raina Kabaivanska. Ha in seguito studiato con Lella Cuberli e frequentato l'Accademia Lirica Internazionale di Katia Ricciarelli. A Udine ha debuttato in "La cambiale di matrimonio" di Rossini e successivamente in "La Serva padrona" di Pergolesi presso Villa Manin. Al Teatro Comunale di Modena ha cantato in "La prova di un'opera seria" di Gnecco e al Teatro Nazionale di Praga ha interpretato il ruolo di Donna Elvira nel "Don Giovanni" mozartiano. Al Teatro Olimpico di Vicenza è stata la protagonista del Singspiel "Zaide" di Mozart prodotto, registrato e trasmesso dalla TV di Tokyo. Ha tenuto recital al Teatro Nazionale di Tallinn (Estonia), all'Auditorium dell'Università di Taiwan, alla Villa Wertheimstein e alla Hofmannstahl Haus di Vienna, al Teatro del Bibiena di Mantova e al Teatro Sociale di Trento, presso l'Aula Magna del Palazzo del Bo di Padova e alla Fondazione Levi di Venezia. Ha cantato il "Requiem" di Mozart al Clementinum Praha con la Praga Sinfonietta e "La creazione" di Haydn con l'Orchestra MFI per la rassegna concertistica nel parco di Villa Cordellina a Vicenza. È stata in seguito invitata al Festival d'Opera di Gars am Kamp (Austria) interpretando il ruolo di Zerlina in un nuovo allestimento del "Don Giovanni" di Mozart. A Torino, per i concerti di Settembre Musica, ha eseguito l'integrale dei "Geistliche lieder" (canti sacri) di Hugo Wolf e lo Stabat Mater di Boccherini con il quintetto d'archi del Teatro Regio. Sempre a Torino, alla Sala della Tesoreria Nazionale, ha eseguito un concerto monografico con le liriche di Tosti su testi di D'Annunzio. Da qualche anno collabora con la Federazione Musicale Internazionale (FMI) di Brescia partecipando alle produzioni lirico-concertistiche del circuito lombardo. Al Palazzo dei Congressi di Sirmione del Garda è stata più volte ospite del "Festival Callas" interpretando i ruoli di Violetta (La traviata), Adina (L'elisir d'amore), Gilda (Rigoletto), Norina (Don Pasquale) e Rosina (Il barbiere di Siviglia). Con un concerto al Teatro del Bibiena di Mantova, le è stato conferito il "Premio Arti.Co" per meriti artistici dalla Provincia di Mantova.

MARTIN ROOS, nato a Lucerna in Svizzera ha compiuto i suoi studi con i Maestri Francesco Raselli e, a Parigi, con Jacques Adnet, diplomandosi nel 1988 al Conservatorio di Lucerna con Jakob Hefti. In seguito si è perfezionato con Peter Damm al Conservatorio di Dresda e alla Schola Cantorum Basiliensis con Thomas Mähler per il corno barocco. Ha frequentato inoltre numerose Masterclasses con Hermann Baumann, Radovan Vlatkovic e Peter Damm. Ha tenuto concerti in tutta Europa sia come solista che in gruppi da camera (musica chiara, Phoebus quintett, Opus Novum Luzern). Particolarmente impegnato nella diffusione di musica di compositori svizzeri "è stato invitato" in Sud Africa dalla National Symphony Orchestra a Johannesburg ed al Bodenseefestival (Germania), dove ha suonato come solista di corno delle alpi, alla Tonhalle di San Gallo (Svizzera) con la Sudwestdeutschen Philharmonie Konstanz diretta da Peter Lukas Graf.

ANDREA MAGGIORA ha studiato al Conservatorio G. Verdi di Torino (Vera Drenkova), diplomandosi con il massimo dei voti. Perfezionamento alla Hochschule für Musik "F. Liszt" di Weimar (Jacob Lateiner) e alla Musikakademie di Lucerna (Ivan Klansky) ottenendo nel 1995 il Konzertdiplom con menzione d'onore. Per la musica da camera ha studiato con il M. Dino Ascioia ai Corsi di Perfezionamento di Città di Castello e con il duo Gulli-Cavallo al Conservatorio di Lucerna. Collabora con diverse formazioni cameristiche in Italia, Svizzera e Germania, tra cui l'ensemble musica chiara, che nel 2008 ha compiuto 20 anni di attività concertistica. In qualità di solista ha collaborato con l'Orchestra KUS di Ulm in Germania con cui ha inciso il terzo concerto per pianoforte e orchestra di L.V.Beethoven. Professore di pianoforte principale dal 1993 al 2002 alla Musikschule Uri di Altdorf (Svizzera) e dal 2002 insegna presso la Scuola di Formazione e Orientamento Musicale di Aosta. Parallelamente si occupa di progettazione e organizzazione di attività musicali, in ambito associativo e per enti pubblici; consulente musicale della città di Torino settore Gioventù, per il progetto I Ragazzi del 2006, è Presidente dell'associazione "Mercurio progetti musicali", che si occupa di progettare e realizzare nuove attività musicali legate al turismo ed ai beni culturali. Dal 1999 dirige l'Istituto Civico Musicale Città di Rivoli e si occupa di pianificazione e distribuzione di attività musicali e educative sul territorio. È laureato in lettere- discipline della musica e dello spettacolo- all'Università di Bologna (DAMS) con l'indirizzo di organizzazione ed economia dello spettacolo. È autore del testo: "Innovazione e democrazia nel mondo musicale torinese, Il Circolo Toscanini" pubblicato dalla Regione Piemonte e l'Archi di Torino, Omega editrice. 2002

LUNEDÌ 15 APRILE – CHIESA DI SAN GIACOMO

ORCHESTRA ELLIPSIS
CARLO FRANCESCHI direttore

Musiche di Johann Sebastian Bach

CARLO FRANCESCHI, Clarinettista e Direttore d'Orchestra, termina gli studi musicali giovanissimo con il massimo dei voti ottenendo immediati e lusinghieri riconoscimenti tra cui il 1° premio al Concorso Internazionale "Città di Stresa", membro Orchestra O.G.I., finalista Orchestra della Comunità Europea.

Musicista versatile, ha tenuto concerti per le più importanti Istituzioni concertistiche italiane tra le quali: GOG Teatro Carlo Felice di Genova, Biennale di Venezia, Civica Scuola di Milano, Associazione "Il Coretto" di Bari, Gamo di Firenze, Circolo La Stampa di Torino, Roma Sala Baldini, Festival Ultrapadum, Scuola Normale Superiore, Associazione "Amici della Musica" di diverse città italiane.

Numerose le tournées all'estero: Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Finlandia, Danimarca, Svezia, Belgio, Francia, Croazia, Turchia, Scozia, Cile, Argentina, Brasile, Venezuela, Grecia, Slovenia, Spagna, Albania, Serbia, Macedonia, Croazia, Kosovo, Portogallo e Giappone. Ha effettuato registrazioni per Radio 3 Suite, Rai 3, Radio Suisse Italienne, Televisione Brasiliana, Radio Texas. Ha tenuto Masterclass per la Houston University, le Conservatoire Paris Nord, la Tokyo University, Armunia FESTIVAL.

Ha inciso per Fonè, Iktius, Bongiovanni, Ema Records, Mukei Label Tokyo Suntory Hall.

Da alcuni anni si dedica alla direzione d'orchestra collaborando come Direttore o Direttore-Solista con alcune formazioni Italiane ed Europee tra cui: l'Orchestra Filarmonica di Oradea, l'Orchestra da Camera Aquilana, I Filarmonici, I Solisti dell'Orchestra "Città di Grosseto", l'Orchestra Filarmonica di Satu Mare, l'Orchestra da camera "Vincenzo da Massa Carrara" e l'Orchestre "La Cantarelle" de Paris.

GIOELE LUMBAU viola **MATTEO TARAS** pianoforte

R. SCHUMANN

“Tre Romanze” op. 94 per viola e pianoforte

Nicht Schnell

Einfach, innig

Nicht Schnell

R. SCHUMANN

Adagio e Allegro, op.70 per viola e pianoforte

Langsam, mit innigem Ausdruck

Rasch und feurig

J. BRAHMS

Sonata in fa minore op. 120 n.1, per viola e pianoforte

Allegro appassionato

Andante, un poco Adagio

Allegretto grazioso

Vivace

GIOELE LUMBAU nato a Sassari nel 1985, ha iniziato gli studi di viola presso il Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari dove, sotto la guida del M° M. Ronchini, si diploma nel 2008. Ha proseguito gli studi post – diploma con il M° L. Ranieri, prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con il M° P. Scalvini; ha frequentato diverse masterclass cameristiche tenute dai M° F. Cusano, A. Milani, L. Piovano. Ha collaborato con diverse orchestre, sia in qualità di I Viola, sia come Concertino delle viole, tra le quali Orchestra Stabile del Teatro Donizetti di Bergamo, Orchestra dell'Ente Concerti "M. de Carolis, Orchestra L. Cherubini di Piacenza (sotto la direzione artistica del M° R. Muti), Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Bergamo Musica Festival "G. Donizetti", Italian Philharmonic Orchestra, Orchestra dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, Orchestra Filarmonia di Udine, Orchestra Interamnia Ensemble di Teramo, Orchestra da camera Ellipsis. Nelle sue collaborazioni ha partecipato a tournèe internazionali in Argentina, Giappone, Cina, Spagna, Croazia, esibendosi in importanti sale quali il Salon Dorado del Teatro Colon a Buenos Aires, nella Osaka Hall e Tokyo All Act (Giappone), alla Arts Center Concert Hall di ShenZen in Cina e importanti teatri nazionali tra i quali Teatro Municipale di Piacenza, Teatro "G. Donizetti" di Bergamo, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Mantova, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Comunale di Sassari, Teatro Tito Marrone di Trapani. Ha suonato sotto la direzione di maestri di fama internazionale quali il M° W. Marshall, il M° S. Ranzani, M° U. Benedetti Michelangeli, il M° Z. Pèsko, , il M° S. Alapont, il M° F. Maria Carminati, il M° J. Kovatchev. Ha inoltre collaborato con artisti quali B. Canino, M. Rizzi, M. Rogliano, L. Ranieri, S. Quaranta. Ha effettuato registrazioni per SaT 2000, Radio Vaticana, per l'Orchestra Sinfonica di Sassari; per l'etichette Wide Classics ha registrato, in qualità di I Viola dell'Interamnia Ensemble, i concerti di Haydn per violino e orchestra. Debutta come solista nel giugno 2008 eseguendo la Sinfonia Concertante K 364 per Violino, Viola e Orchestra di W. A. Mozart nel Teatro Civico della sua città. Si esibisce, in duo con il M° M. Taras al pianoforte, in diverse rassegne concertistiche presenti sul territorio regionale e nazionale. Suona frequentemente in numerose formazioni da camera, trii, quartetti, quintetti, e piccoli gruppi orchestrali: una delle sue ultime collaborazioni con il M° M. Rogliano è stata occasione per eseguire il Pierrot Lunair di A. Schoenberg. Ha collaborato inoltre con il Quartetto d'archi dell'Orchestra da camera di Mantova. Dal 2006 è viola dell' Ensemble Ellipsis, gruppo da camera con il quale svolge attività concertistica in Italia e all'estero. Ha conseguito, dopo una selezione per viola di fila, l'idoneità nell'Orchestra italiana del Cinema di Roma; è stato inoltre segnalato presso l'orchestra Aslico 1813 di Como. Ha aggiunto alla sua carriera didattica il Diploma Ordinamentale di Violino ottenuto presso il Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari. Nel 2016 è risultato Vincitore del Concorso Nazionale Docenti per la classe di concorso AS55 (Viola nelle Istituzioni Secondarie di Secondo Grado). È titolare della cattedra di Viola presso il Liceo Classico, Musicale e Coreutico "D. Azuni" di Sassari.

Nato a Sassari nel 1988, **MATTEO TARAS** ha iniziato lo studio del pianoforte con il Prof. Giovanni Brollo e si è diplomato sotto la guida della prof.ssa Anna Revel al Conservatorio della sua città, con il massimo dei voti. Si perfeziona successivamente con la frequenza ai corsi triennali dell'Accademia Pianistica di Pinerolo. Frequenta il corso di Composizione con R. Dapelo e di direzione d'orchestra presso l'Accademia Europea di Direzione d'orchestra di Vicenza con R. Gessi. Segue diversi corsi di perfezionamento e masterclass sia per pianoforte, con P. De Maria ed E. M. Pace, che per la direzione d'orchestra, con L. Shambadal, J. Coanjerts ed altri. Inizia giovanissimo l'attività concertistica, specializzandosi nella musica da camera e nell'accompagnamento al canto e alla danza classica. Collabora con diversi enti e festival, come la Royal Academy of Dance. Come maestro collaboratore ed esecutore ha lavorato presso diversi enti lirici e concertistici, tra i quali l'Ente concerti "M. De Carolis", il Festival "Spaziomusica", la Cooperativa "Teatro e/o Musica" ed altri. Si dedica allo studio di differenti repertori e generi, con i quali ha modo di confrontarsi con importanti musicisti di ogni genere e stile, fra i quali il flautista A. Amenduni, il violinista A. Moccia, i portoghesi Terrakota e altri. Oltre all'impegno di musicista, insegna presso la scuola pubblica e dopo il conseguimento del Diploma Accademico di II Livello in Pianoforte ad indirizzo didattico, la frequenza al T.F.A. e dopo aver superato il Concorso Nazionale 2016 del MIUR a Roma, ha conseguito il Ruolo come docente di Esecuzione e interpretazione pianistica presso il Liceo "D.A. Azuni" di Sassari. Dal 2018 è direttore artistico della Polifonica Santa Cecilia di Sassari.

CHRISTOPH HARTMANN oboe

MAURO MASALA pianoforte

TH. LALLIET “Souvenir de Berlin” op. 19 per Oboe e Pianoforte

B. GODARD Scènes écossaises op. 138 per Oboe e Pianoforte
Légende pastorale
Sérénade à Mabel
Marche des Highlanders

K. NISHIZAWA Sonata per Oboe e Pianoforte

CH. COLIN Solo de Concert per Oboe e Pianoforte

G.PH. TELEMANN Fantasia Nr.12 sol minore per Oboe Solo

A. PASCULLI Fantasia sul Poliuto per Oboe e Pianoforte

L'oboe è, per **CHRISTOPH HARTMANN**, lo strumento perfetto per manifestare la sua passione per musica. Nato a Landsberg am Lech nel 1965, a 10 anni riceve il suo primo oboe e inizia i suoi studi. come studente di Georg Fischer presso il Conservatorio Leopold Mozart di Augsburg. Dopo la laurea nel 1984 ha continuato la sua formazione presso l'Università di Musica e Spettacolo di Monaco di Baviera con Günther Passin, ottenendo un master in oboe e musica da camera. Nel 1991 diventa primo oboe della Filarmonica di Stoccarda e nel 1992 della *Berliner Philharmoniker* Orchestra. Dal 1993 insegna presso l'Orchestra Academy of Berliner Philharmoniker. Christoph Hartmann ha vinto numerosi premi a concorsi internazionali a Tolone, Ginevra e Tokio. Attualmente svolge un'intensa attività concertistica come solista in Europa, Asia e Stati Uniti. Seguendo il suo particolare amore per la musica da camera, nel 1999 ha fondato insieme ai colleghi musicali il Festival *Landsberger Sommermusiken*. Nell'ambito delle attività di questo festival ha avuto origine l'*Ensemble Berlin*, che con la quale realizza tournée a livello nazionale e a livello internazionale.

Hartmann è inoltre un appassionato maratoneta e ciclista da corsa e ha sviluppato un suo proprio marchio di biciclette, Pasculli, dedicato al quasi dimenticato virtuoso di oboe italiano Antonio Pasculli. i cui manoscritti sono stati ritrovati da Christoph Hartmann in una biblioteca italiana. Il cd la "Fantasia Italiana", pubblicato da EMI con musiche di Antonio Pasculli ha avuto un enorme successo di critica e pubblico in tutto il mondo. A questo è seguita la pubblicazione di un secondo CD, "Bella Napoli", che è stato registrato insieme con i suoi colleghi dell'*Ensemble Berlin*, e dei CD "Virtuoso", "Le tombeau de Couperin" e "Clair de Lune". Chrisotph Hartmann suona un prestigioso oboe Roland Dupin.

MAURO MASALA ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio di Musica di Sassari e contemporaneamente sotto la guida di Massimo Pradella a Roma. A 18 anni si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti iniziando la carriera concertistica. Si è perfezionato con Arlette Eggmann-Giangrandi . Nel 1995 si è diplomato, sotto la guida di L. Pelosi, in Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia. Ha vinto numerosi concorsi pianistici tra i quali il I premio assoluto al concorso Schubert, il premio speciale per la migliore interpretazione di un brano di Ennio Porrino al Concorso Porrino, il II premio al Concorso Pergolesi di Napoli, al "Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri", al Concorso Città di Roma "Premio Agorà 80" ed il III premio alla sesta edizione del Concorso "Max Lieder" di Catania e il II premio alla IX edizione del Concorso Internazionale "Gramsci", città di Cagliari. Ha effettuato registrazioni per la Radio Vaticana. Ha registrato per la "NUOVA ERA" un CD su l'opera pianistica di Erik Satie, ottenendo un lusinghiero successo di critica (Amadeus, CD Classica, radioRAI3, l'Unione Sarda, le riviste americane Fanfare e American Record Guide) e l'inserimento nel catalogo discografico americano OPUS. Ha inciso per la casa discografica DINAMYC l'opera pianistica "l'Art de Varier" (tema con 57 variazioni) di Antonin Rejcha, in prima esecuzione mondiale ottenendo anche con questo disco un lusinghiero successo di critica (Le Monde de la Musique, Brazilian Time, La Nuova Sardegna, La Stampa, il Secolo XIX, Klassik-Heute). Dal 2003 ha frequentato un corso di Direzione d'Orchestra tenuto da Massimo Pradella presso l'Accademia Internazionale delle Arti a Roma (AIDA) diplomandosi brillantemente nell'ottobre 2008. È docente di ruolo presso il Conservatorio di Musica di Sassari.

DUO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI

CHIARA NICORA e FERDINANDO BAROFFIO

W. A MOZART

Ouverture da “IL flauto magico”
trascritta da Carl Czerny per piano a 4 mani

G. ROSSINI

Ouverture da “Il Barbiere di Siviglia”
trascritta da Arnold Schonberg per pianoforte a 4 mani

J.S. BACH

Toccata e fuga in re minore
trascritta da Max Reger per piano a 4 mani

J.S. BACH

Ciaccona in re minore
trascritta da Carl Reinecke per piano a 4 mani

L.VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 “Pastorale”
trascritta da C. Czerny per pianoforte a 4 mani
*-Piacevoli sentimenti che si destano nell'uomo all'arrivo in
campagna: Allegro ma non troppo*
-Scena al ruscello: Andante molto mosso
Allegra riunione di campagnoli: Allegro
-Tuono e tempesta: Allegro
*-Sentimenti di benevolenza e ringraziamento alla Divinità
dopo la tempesta: Allegretto*

CHIARA NICORA si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Firenze conseguendo il massimo dei voti. In seguito studia con S. Perticaroli, A. Lonquich, L. Romanini e M. Mika. Si diploma in clavicembalo sotto la guida di Laura Alvini presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino e frequenta corsi e seminari di fortepiano, cembalo e musica da camera tenuti da C. Banchini, R. Gini, M. Henry, C. Chiarappa ed E. Fadini. Svolge attività concertistica sia come pianista che come cembalista collaborando con vari gruppi e orchestre da camera quali Milano Classica, l'Orchestra Guido Cantelli, il Coro e Orchestra Ars Cantus, Il Viaggio Musicale, I Solisti di Pavia, l'Ensemble concertante d'archi della Scala, l'Orchestra Verdi, I Pomeriggi Musicali, con cui ha suonato in varie città italiane ed estere anche in qualità di solista. Ha collaborato con E. Dindo, P. Borgonovo, F. De Angelis, F. Biondi, O. Dantone, C. Chiarappa, M. Fornaciari, M. Mecelli, B. Cavallo e ha suonato in duo con L. Alvini. Ha inciso per le case discografiche Bongiovanni, Map e Frame, Urania suonando su strumenti originali. Si è laureata in discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo (DAMS) presso l'Università di Bologna conseguendo il massimo dei voti e la lode e in Musica da Camera presso il conservatorio di Como. Inoltre si è diplomata in Musicoterapia presso "la Cittadella" di Assisi. È docente presso Conservatorio di Novara. Ha pubblicato il libro "Angeli musicanti. Itinerario musicale negli affreschi delle chiese di Varese e delle cappelle del S. Monte" ed. Benzoni.

FERDINANDO BAROFFIO si diploma in pianoforte al Conservatorio "G.Verdi" di Milano. In seguito partecipa al corso di perfezionamento triennale dell'Accademia "G.Marziali" di Seveso tenuto da Bruno Canino e collabora alle classi di musica da camera di M. Sirbù, C. Chiarappa, D. Shafran e di G.Cambursano. Nel 1993 segue la Maisterklasse di pianoforte al Conservatorio di Berna e partecipa ad un corso di perfezionamento tenuto da Pier Narciso Masi. Classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali svolge attività concertistica in Italia e all'estero suonando, sia come solista che in formazioni cameristiche, per prestigiose Associazioni Musicali (G.O.G., Gioventù Musicale, Musica Rara, Incontri col Maestro, Asolomusica, Agimus, Schlosskonzerte-CH, Adiam-FR, La Biennale di Venezia, Asam, Settimane musicali di Stresa). Ha preso parte all'integrale delle sonate di Prokofiev alle Settimane Musicali di Stresa e di recente ha eseguito nella sala "G.Verdi" del Conservatorio di Milano la Fantasia-Corale op.80 di L. van Beethoven per pianoforte, coro e orchestra, pubblicato su CD. Dal 2005 collabora con produzioni teatrali realizzando musiche originali di scena per vari spettacoli, "Sarete miei testimoni" per le produzioni Vaticane, "La Bottega dell'Orefice" di K. Wojtiya, "Mela" di D.Maraini per il teatro Filodrammatici di Milano, "Etty Hillesum, cercando un tetto a Dio", "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, "Stabat Mater" di T.Scarpa (Premio Strega 2009, teatro dei filodrammatici-Milano) e "Avevo un bel pallone rosso" di A Demattè (premio Riccione 2009, teatro stabile-Bolzano). Ha scritto le musiche per la serata-evento per la celebrazione dell'anniversario della Costituzione italiana nella sala dei 500 a palazzo Vecchio di Firenze alla presenza del Capo dello Stato in trasmissione diretta su RAI 1. È docente di pianoforte presso la Scuola Media di Tradate (va)

Il duo Nicora-Baroffio è attivo dal 1993 e, oltre al repertorio tradizionale, si dedica alle trascrizioni d'autore, soprattutto in ambito Ottocentesco. Ha tenuto numerosi concerti in Italia, Croazia, Germania, Francia, Spagna, Romania, Polonia, Svizzera con consenso di pubblico e di critica, anche in qualità di solisti con orchestra.

JOAQUIN PALOMARES violino

PIERRE BOUCHARLAT pianoforte

LE SONATE DI JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

Sonata n.1 in Sol Maggiore op.78

Vivace ma non troppo

Adagio

Allegro Molto moderato

Sonata n.2 in La Maggiore op.100

Allegro amabile

Andante tranquillo. Vivace

Allegretto grazioso. (Quasi andante)

Sonata in Re minore op.108

Allegro

Adagio

Un poco presto e con sentimento

Presto agitato

JOAQUIN PALOMARES è considerato dalla critica musicale uno dei migliori violinisti spagnoli del nostro tempo. Diplomato in violino e musica da camera con menzione speciale nei Conservatori di Valencia e Bruxelles sotto la guida di Alos, Leon-Ara, Kleve, de Canck e van den Doorn, ha completato la sua formazione con i virtuosi V. Klimov, D. Zsigmondi e A. Rosand (erede della Scuola di Auer, Heifetz e Zimbalist) dai quali apprende uno stile romantico-virtuoso riconosciuto dalla critica nazionale (El País ha scritto di lui: "Violinista dalla tecnica straordinaria, dal suono potente ed incisivo, che ha imposto in ogni momento l'indiscutibile legge del virtuoso") e internazionale ("Un poeta-virtuoso con temperamento latino", Stuttgarter Zeitung). Con il debutto come solista a soli 15 anni nel Concerto per Violino di Beethoven inizia una carriera artistica che lo ha portato nelle migliori sale d'Europa e del Giappone: Konzerthaus di Vienna e Oslo, Auditorio Nacional, Teatro Real, Palau, ecc. Si è esibito con le orchestre più prestigiose (Orchestra Nazionale di Spagna, RTVE, Mozart Orchester di Vienna, Virtuosi della Filarmonica di Berlino, Orchestre da Camera di Lodz e di Venezia, ecc.) e con direttori quali Maazel, Jurowski, Chernouschenco, partecipando ai Festival di Santander, Granada, Spoleto, Avignon, Montecarlo. Collabora regolarmente con musicisti come J. Levine, B. Canino, A. Rosand, R. Aldulescu, C. Delangle e F. Petracchi. Ha realizzato moltissime registrazioni, ottenendo la candidatura ai Premi Gramófono 1999 con un cd su Milhaud. Le incisioni più recenti sono dedicate ai Concerti per violino e orchestra di Beethoven, Hindemith, Chausson, Serebrier e Montesiones e hanno ricevuto grandi elogi dalla critica specializzata. Suona su un magnifico violino Nicolaus Gagliano (Napoli, 1761) e su un Roberto Regazzi (Bologna, 2003).

PIERRE-LAURENT BOUCHARLAT ha eseguito il suo primo concerto con orchestra all'età di 13, e ha dato il suo primo recital all'età di 15 anni. Premio Nazionale al Conservatorio Superiore di Musica di Lione, entra nella classe di Jean-Claude Penneret a Parigi. Si perfeziona con Monique Scalzi, allieva di Alfred Cortot ed Edwin Fisher. Vincitore di concorsi internazionali (Premio SPEDIDAM, Premio Darius Milhaud), nel 2000 fa parlare di lui l'uscita della sua registrazione "live" dei completi 24 Études di Frédéric Chopin. Si è esibito nei principali paesi europei (Russia, Germania, Svizzera, Italia, Spagna, Belgio, Grecia, Repubblica Ceca, Polonia, Turchia, Macedonia), Asia (Kazakhstan, Siberia) e in America (Stati Uniti, Canada, Messico). Tour in recitals, con orchestra o solisti, o come parte di formazioni cameristiche, tra cui il Prometheus Trio (violino, violoncello, pianoforte). Partecipa regolarmente a trasmissioni televisive sui canali France Television, France 2 e France 3, e TLM. Pierre-Laurent Boucharlat è direttore artistico del festival Tricastin al fianco di Karine Locatelli e direttore musicale e artistico del nuovo Piano Festival Franc-Lyonnais. Nella sua discografia sono compresi otto CD dedicati a Beethoven (11 Sonates), Schumann e Moussorgski (Quadri di un'esposizione), Liszt e, ovviamente, Chopin (24 studi). Nel luglio 2017 ha pubblicato un cofanetto CD /DVD delle opere complete violino-pianoforte di Johannes Brahms.

VIENNA STRING TRIO IMK

SANIA CHEONG violino

WOLFGANG KLOS viola

STEFAN KROPFTISCH violoncello

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio n.1 in Mi bemolle maggiore, op.3

Allegro con brio

Andante

Minuetto

Adagio

Minuetto

Finale. Allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Preludio e Fuga da W.F. Bach KV 404a n. 5

FRANZ SCHUBERT

Trio in un movimento in Si bemolle Maggiore D 471

ERNST VON DOHNANYI

Serenata in Do Maggiore op. 10

Marcia. Allegro

Romanza. Adagio non troppo

Scherzo. Vivace

Rondo (Finale). Allegro vivace

SANIA CHEONG ha iniziato a suonare il violino all'età di 4 anni dedicando la sua vita a diventare violinista professionista. All'età di 10 anni, ha suonato il Concerto di Mendelssohn con la Prime Philharmonic Orchestra, dimostrando il suo notevole talento e musicalità già in giovane età. Come risultato del suo successo in numerose competizioni nazionali e internazionali, ha suonato con orchestre come la Korean Symphony Orchestra, la State Symphony Orchestra di San Pietroburgo, la North Czech Philharmonic Orchestra, la Budapest Symphony Orchestra MAV, la Kharkov Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Roma, l'Orchestra Sinfonica di Norimberga, e in numerose sale da concerto di fama mondiale, come la sala Smetana, Rudolfinum a Praga, la sala Hercules a Monaco, la Philharmonie a Berlino e la Goldensaal a Musikverein a Vienna. Nel febbraio 2010, Sania Cheong e il grande violoncellista Mischa Maisky sono stati invitati dalla Nuernberg Symphony Orchestra a suonare il triplice concerto di Beethoven. Nel luglio del 2011, è stata invitata a suonare il Concerto di nuovo con il violoncellista Mischa Maisky e sua figlia Lily Maisky con la Prague Radio Symphony Orchestra al Cesky Krumlov International Music Festival. Hanno anche eseguito il doppio concerto di Brahms, che è stato registrato dalla televisione nazionale ceca e pubblicato su DVD live. Nell'ottobre 2015, il suo primo album in CD è stato pubblicato dalla Sony Classical per la quale ha registrato i concerti per violino di Mendelssohn e Beethoven con la Orchestra Sinfonica di Roma. Ha completato la sua laurea presso la University for Music and Performing Art di Vienna e ha proseguito i suoi studi presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca sotto la guida del M° Sergey Kravechenko. Da ottobre 2016 insegna alla University for Music and Performing Art di Vienna.

WOLFGANG KLOS HA conseguito il diploma presso il College of Music and Performing Arts di Vienna, ottenendo anche un premio di riconoscimento dal ministero della scienza. I suoi ripetuti incontri con Ernst Krenek e Max Rostal, che era anche il suo insegnante, hanno avuto un'influenza determinante sulla sua carriera artistica.

Vincitore di un gran numero di competizioni unisce le capacità di solista e la competenza per la musica camera e le performance orchestrali. È stato: membro della Vienna Symphony Orchestra (1975-77), solista alla Tonhalle-Orchester di Zurigo (1977-81), solista con la Vienna Symphony Orchestra (1981-89); Professore al Conservatorio provinciale di Vorarlberg (1977-89); e dal 1989 professore ordinario di viola presso la Music University di Vienna.

Come membro del Vienna String Trio dal 1981 ha raggiunto una fama internazionale come interprete in un gran numero di concerti, e come produzioni e registrazioni televisive. Come solista si è esibito in Europa, Stati Uniti e Estremo Oriente, divenendo un rappresentante di spicco dello stile interpretativo viennese, di cui è un autorevole promotore nel mondo. Wolfgang Klos è anche una riconosciuta autorità come giurato in competizioni nazionali e internazionali, come insegnante di master, come docente a congressi e come autore su riviste specializzate.

Dal 2002 è vice Rettore dell'Università di musica e arti sceniche di Vienna. Suona una viola del 1780 costruita da Giovanni Battista Ceruti.

STEFAN JESS-KROPFITSCH, ancora giovane violoncellista, riceve il premio Karl Böhm della Orchestra Filarmonica di Vienna. Di lui il famoso direttore d'orchestra ha dichiarato: "molte persone parleranno in futuro di questo giovane pieno di talento". E così è successo. La carriera di questo giovane appassionato musicista, ha decollato molto velocemente: poco dopo aver ottenuto la sua laurea presso la Wiener Musikhochschule, diviene assistente di Wolfgang Herzer, insegnante presso questo stesso istituto e solista violoncellista di l'Orchestra Filarmonica di Vienna. Successivamente riceve l'incarico di Professore Associato presso la University of Music, Theatre and Dance a Vienna, diventando anche professore della sua stessa classe di violoncello al Joseph Haydn Conservatory di Eisenstadt.

Nel 2006 è stato nominato direttore del dipartimento di archi dell'Università di musica di Vienna. Contemporaneamente alla sua carriera di insegnante, ha anche svolto attività concertistica a livello internazionale, suonando in concerto come solista di numerose orchestre tra cui il Mozarteum di Salisburgo, il Festival Strings di Lucerna, l'Orchestra della Germania sud-occidentale, l'Orchestra Tonkünstler della Bassa Austria e l'Orchestra Filarmonica di Lubiana. Ha inoltre effettuato numerose registrazioni per radio e televisione. Fa parte come violoncellista del famoso JESS-TRIO-WIEN, e realizza un numero quasi incalcolabile di concerti presso le sale delle più importanti Istituzioni e Enti della musica. I suoi dischi e CD, prodotti da EMI e RONDO, affascinano per il suono raffinato del suo violoncello Hieronymus Amati datato 1620.